



*Non lasciamoci
chiudere l'orizzonte
per altri cinque anni!*

Le idee del Candidato **PAOLO ANTONINI** per le Regionali e per **SARFATTI**

*Il mio impegno è quello di sostenere i cavalli
di battaglia nei quali da anni credo:*

- **Le immagini dal satellite mostrano che la nostra Regione è la più inquinata d'Italia! È ora di tirare il freno dell'emergenza quindi:**

si a trasporti ecologici (treno, metrò, bus elettrici ed a metano); diffusione nelle città ed in ogni centro abitato di **vaste isole pedonali**; **aumento delle piste ciclabili**, inserimento nei piani regolatori comunali **dell'obbligo di individuazione di piste ciclabili**, trasformazione dei piani urbani del traffico in **piani della mobilità**. **Tutela dall'inquinamento dei fiumi, dei fontanili e di tutti i corsi d'acqua.**

Moratoria assoluta nella progettazione di nuove autostrade (Cremona-Mantova, Tirreno Brennero). Nessuna autostrada, **nessuna nuova colata di asfalto autostradale**, sino a che i pendolari della linea Mantova-Cremona Milano non avranno un servizio efficiente in grado di **collegare le città del sud Lombardia al capoluogo di regione.**

Treni navetta e metropolitana leggera per raggiungere il capoluogo di regione da Crema.
Riqualificazione della rete viaria esistente.

- **Tutela del paesaggio e degli habitat naturali dall'invasione continua del cemento, tutela dell'ornato e del decoro** cittadino attraverso specifici interventi normativi che vincolino maggiormente l'esistente ed impediscano la nascita di "mostri edilizi".

No assoluto alla legge regionale n. 12 del 2005 di Formigoni in materia urbanistica approvata nell'ultimo consiglio regionale improntata al liberismo cementificatorio in assenza di controlli.

- **Rispetto del welfare, in particolare in campo sociale e sanitario.**

La costituzione impone alla Repubblica il compito di assicurare l'uguaglianza sostanziale dei cittadini, quindi **sanità per tutti**, prendendo bene le distanze dal modello liberista, che "in nome della libertà di scelta", fornisce diversificazione dell'offerta solo per coloro che possono pagare.

La qualità della risposta ai bisogni sanitari e sociali, non può essere governata esclusivamente dai meccanismi concorrenziali del mercato e quindi dalla possibilità per il soggetto di cambiare fornitore per l'erogazione dei servizi. Anche perché nella realtà, i soggetti deboli non possono e non sanno scegliere e possono soltanto affidarsi all'offerta residuale riservata loro dal servizio pubblico, che viene ogni giorno svuotato dalle sue potenzialità.

È importante ricordare che non è possibile affidare la "qualità" dei servizi solo e soltanto al sistema dell'accreditamento, esauendo in questo modo anche la questione dei controlli.

No alla sussidiarietà intesa come beneficenza e non diritto alla sanità per tutti.

- **Difesa dell'ospedale Oglio-Po** come importante centro pubblico di erogazione di servizi sanitari, anche attraverso una **legge regionale che riconosca all'area casalasco-viadanese** un'identità precipua ed una possibilità di sviluppo comune.
- **Quale energia:** perché realizzare centrali a turbogas quando si può produrre energia con fonti rinnovabili con minore impatto ambientale? **Nuovo impulso alla raccolta differenziata** (la provincia di Cremona ha superato il 50% ma occorre fare ancora di più!). L'obiettivo della raccolta differenziata deve essere il riutilizzo delle materie e non la fornitura di materiale per i combustori!
- **Salvaguardia della biodiversità vegetale ed animale**
- **Riforestazione e rinaturalizzazione delle golene**
- **Difesa dei Parchi regionali e delle riserve naturali**
I parchi, non sono degli agricoltori, non sono degli speculatori sono il luogo precipuo della tutela dell'ambiente ove possono convivere altre realtà, anche produttive.
Impegno per il benessere animale in una provincia che alleva ogni anno oltre un milione di capi tra suini e bovini.
Incentivi alla agricoltura biologica per offrire a questa forma di **produzione nel rispetto dell'ambiente** un mercato attraverso forme di vendita diretta con l'introduzione di leggi regionali che consentano ai produttori la vendita diretta delle merci ai mercati regionali e settimanali.
Lotta all'introduzione lenta ma inesorabile di OGM nelle coltivazioni di mais e di altri cereali attraverso la verifica della tracciabilità dei prodotti. **Controllo sull'uso e abuso dei fanghi industriali in agricoltura.**
No allo spreco di terreno agricolo per infrastrutture che non sono assolutamente giustificate né appaiono conformi alle valutazioni "costi-benefici".
- **Impegno per la pace e la convivenza tra i popoli.**

il 3 Aprile

Vota

PAOLO ANTONINI

per Sarfatti Presidente



Paolo Antonini